

Ciclabile della Valganna: il nuovo tratto termina pericolosamente sulla statale

Pubblicato: Mercoledì 23 Febbraio 2022



Sono mesi che procedono i **lavori sul nuovo tratto di pista ciclopedonale della Valganna, un progetto ricompreso nella più ampia idea di una rete di piste ciclopedonali** che in una visione lungimirante andranno a congiungere **Luino e Ponte Tresa alla Valganna** e, da qui, alla **Valceresio e a Varese**. Chilometri e chilometri immersi nel verde che rederanno fruibile e più accessibile il nostro patrimonio boschivo a turisti e cittadini.



La Torbiera e l'abitato di Ganna

Già nella primavera del 2020 il **Parco del Campo dei Fiori** aveva chiarito che per il tratto di sua competenza non ci sarebbe stato il fondo in asfalto. A distanza di mesi siamo andati a fare un sopralluogo per vedere lo stato di avanzamento dei lavori. Abbiamo così percorso i **5 km che congiungono la Badia di San Gemolo (località Ganna) al Laghetto Fonteviva**, nel Comune di Induno Olona.



Il laghetto di pesca sportiva

Tutto il primo tratto fino alla fonte del San Gemolo e per un ulteriori km a seguire è costituito dalla preesistente pista ciclopedonale, che per alcuni punti coincide con la **seconda tappa della Via Francisca del Lucomagno** e con il **Sentiero N 15 del Parco Campo dei Fiori**. Qui **il fondo è composto da materiali locali molto ben battuti** e, a parte il primo km che presenta anche qualche sasso, è facilmente percorribile anche da biciclette "da città".



Il fondo naturale dei primi km di pista ciclabile da Ganna alla SS233

Il tratto costruito *ex novo* è quello finale, che ha connesso la preesistente ciclabile del Parco con il Laghetto Fonteviva. Qui, per attraversare in sicurezza la statale, è stato **realizzato un apposito sottopassaggio**. Uscendo dal territorio del Parco il **fondo diventa in asfalto fino al laghetto**.



Ciò che lascia un po' perplessi al momento è però il tratto finale del tracciato: al nostro ultimo sopralluogo (dicembre 2020) la pista ciclopedonale terminava su un prato e vi era attorno un cantiere. Oggi è stato sì ultimato il percorso, che però porta direttamente sulla statale 233 della Valganna,

senza alcun cartello che indichi la fine della ciclabile o la pericolosità dell'attraversamento. Nel mentre abbiamo contattato gli **uffici della Provincia di Varese**, capofila del progetto, per segnalare loro la situazione. Seguiranno aggiornamenti appena avremo il loro riscontro.



Certo è grandiosa l'idea di congiungersi direttamente a Varese dalla Valle Olona e, da lì, anche alla ciclabile della Valceresio. Ma quel tratto è **tutto fuorché semplice da realizzare in sicurezza** e la presenza delle rocce e dei rilievi restringe molto le possibilità di trovare una soluzione sicura da percorrere e non troppo impegnativa in termini di dislivello. **Ad oggi quindi non c'è un progetto** per arrivare a Varese perché manca la soluzione per "scavalcare" il tratto delle Grotte della Valganna. E intanto la ciclabile si tuffa perpendicolarmente nella statale.

Le 7 piste ciclabili più belle della provincia di Varese

Eleonora Martinelli

martinellieleonora@gmail.com